

La Terna

**L'UNIVERSITÀ GRATUITA
SI COSTRUISCE DAL BASSO**

Elezioni Maggio 2021

Indice del Programma Elettorale

L'UNIVERSITÀ GRATUITA SI COSTRUISCE DAL BASSO	3
1. <i>Tasse e diritto allo studio: verso l'università gratuita</i>	3
2. <i>Appelli, lauree e tirocini</i>	4
3. <i>Inclusione e trasparenza</i>	4
4. <i>Accessibilità</i>	5
5. <i>Servizi informatici (ICT)</i>	5
6. <i>Un Poli più ecosostenibile</i>	6
7. <i>Benessere degli studenti</i>	7
8. <i>Poli Territoriali</i>	7
9. <i>Pendolari</i>	8
10. <i>Fuorisede</i>	9

L'UNIVERSITÀ GRATUITA SI COSTRUISCE DAL BASSO

Studi dimostrano che i3 appartenenti a famiglie più abbienti tendono ad ottenere risultati migliori in minor tempo nei loro studi universitari¹. Noi pensiamo che non basti premiare i3 meritevoli ma che sia necessario fornire a tutti gli stessi strumenti di partenza per potersi esprimere al meglio nel loro percorso. Il concetto di merito è stato distorto da una visione troppo competitiva della società: il merito non è un sinonimo di successo ma è un insieme di tanti fattori che non sono esclusivamente legati alla media dei voti. Per questo, riteniamo indispensabile che i nostri sforzi e progetti di rappresentanza riguardino il diritto allo studio e l'abbassamento delle tasse per coloro che necessitano di un aiuto economico, al fine di minimizzare le disparità tra gli studenti e permettere loro di raggiungere al meglio i propri obiettivi.

1. Tasse e diritto allo studio: verso l'università gratuita

Tassazione più equa: veramente continua e progressiva

Ti sembra giusto pagare le tasse per un ISEE che non è il tuo? Secondo noi non lo è.

Vogliamo riformare il sistema di tassazione abolendo la divisione in fasce e rendendo la corrispondenza tra ISEE e contributo continua e progressiva. La tassazione continua permetterebbe di far pagare ad ogni studente tasse eque secondo le proprie disponibilità economiche, evitando quindi casi in cui per un solo euro di ISEE, si cade nella fascia successiva dovendo pagare 300 € di tasse in più.

Vogliamo innalzare la soglia massima di ISEE a € 150.000 di modo che la tassazione sia più equa anche per coloro che sono sopra l'attuale massima, evitando così che chi ha € 95.000 di ISEE paghi la stessa cifra di chi ha un reddito doppio.

Acquisizione unica dei CFU anche in Triennale

Così come accade nei corsi di Laurea Magistrale, proponiamo che anche nelle Lauree Triennali non vengano conteggiati i CFU degli insegnamenti già inseriti nei piani di studio precedenti per non gravare ulteriormente sul calcolo delle tasse.

Verso l'università gratuita: maggiori fondi statali

Per legge le università italiane² non possono richiedere ai propri iscritti un quantitativo di denaro, pagato tramite le tasse, superiore al 20% del fondo di finanziamento ordinario (FFO), finanziamento statale che costituisce una delle principali fonti di entrata per le università italiane. Al contrario, però, ciò continua ad accadere gravando economicamente sullo studente, un problema che danneggia soprattutto i3 meno abbienti. Come rappresentanti ci impegneremo per chiedere maggiori fondi statali e fare in modo di ridurre sempre più lo sfioramento sul FFO.

¹ [Almalaurea 2017](#) e [Almadiploma](#)

² [D.P.R. 306/97](#)

No Tax Area innalzata a 30.000 € ISEE

Durante l'emergenza covid la soglia della NO TAX area è stata innalzata a 20.000 €, un grande passo avanti ma che non basta a supportare economicamente student3 che davvero ne hanno bisogno. Come Terna Sinistrorsa proponiamo di portare la soglia ad almeno 30.000 € di ISEE.

2. Appelli, lauree e tirocini

Abolire il salto d'appello

L'uso del riprovato penalizza inutilmente l3 student3 che, secondo la carta dei diritti e dei doveri, hanno diritto ad un minimo numero di appelli d'esame all'anno. Che si lasci a chi deve sostenere gli esami la facoltà di scegliere il numero di esami che ritiene necessario.

Abolire sovrapposizioni orali-scritti

Mettiamo in chiaro, per tempo e per gli appelli che lo prevedono, il range di date in cui si deve sostenere l'esame orale insieme alla data dello scritto. Questa sovrapposizione non è visibile all'iscrizione dell'esame e troppo spesso esami orali non presenti nel calendario si sovrappongono ad altri esami scritti.

Eliminare i tirocini gratuiti

Il lavoro va retribuito!

Il tirocinio è il primo impatto che si ha con il mondo del lavoro, ma il costo della nostra formazione non può essere scaricato interamente su di noi tramite stipendi inesistenti o inadeguati.

Chiediamo che non vengano più proposti dal Career Service tirocini non pagati: il Politecnico non può essere complice del nostro sfruttamento.

3. Inclusione e trasparenza

Disabilità

L'inclusività è uno dei valori cardine dell'Ateneo, facciamo sì che lo sia anche nella prassi di tutti i giorni. Vogliamo abbattere le barriere architettoniche e assicurare maggiore sensibilità, da parte di docenti e personale, anche tramite il coinvolgimento dell3 diretti interessati.

Introduzione di corsi tecnici sull'inclusione

È dimostrato che nel mondo del lavoro l'interessamento al tema dell'inclusione comporti grandi benefici all'ambiente lavorativo, per cui proponiamo di introdurre corsi legati al tema anche nei nostri percorsi di laurea. In questo modo tutt3 avrebbero la possibilità di sensibilizzarsi e di portare benefici al proprio bagaglio culturale e alla società.

Linguaggio inclusivo

Come lista di rappresentanza proponiamo e sosteniamo l'uso di un linguaggio che non si limiti agli ormai superati schemi binary, con l'obiettivo di abbattere le discriminazioni di genere.

Accesso alla rappresentanza

I casi di esclusione dell'elettorato passivo sono profondamente discriminatori.

In particolar modo, le clausole che impediscono di candidarsi se ci si è immatricolati più di una volta ad un corso di laurea di medesimo livello, o se si è iscritti al proprio corso dal tempo previsto per la laurea più uno, impediscono a intere categorie di student3 (come l3 student3 lavorator3) di candidarsi e avere una propria voce di rappresentanza.

Proponiamo di abbattere tutte le restrizioni di questo genere.

4. Accessibilità

Revisione di criteri e sbarramenti per l'accesso alle lauree magistrali

Un sistema basato solamente sulla media, o sul voto di laurea, rispecchia una meritocrazia finta, che non esprime realmente l'impegno e l'interessamento dell3 student3. Per questo proponiamo di introdurre dei criteri d'accesso che tengano conto anche del percorso universitario svolto, del reddito, portfolio e *diploma supplement*. Ci batteremo anche per eliminare l'aumento della media proporzionale agli anni fuori corso perché ogni persona deve essere libera di studiare con i propri tempi.

Stop alla restrizione dei quattro anni per accedere alle magistrali

Eliminare le restrizioni nei corsi in cui non si può andare oltre i quattro anni di triennale per poter accedere alla magistrale. Troviamo superficiale giudicare il percorso di uno studente o studentessa e le sue capacità solamente basandosi sul numero di anni che ha impiegato per laurearsi in triennale. Ognunə ha diritto a poter continuare i propri studi senza ulteriori restrizioni.

Mensa in Candiani e con prezzi accessibili

Chiediamo che anche per l3 student3 che hanno lezione nel Campus di Candiani sia disponibile un servizio di ristoro che garantisca un pasto caldo, salutare e a prezzi accessibili.

Nuovo bando mensa

Dopo l'approvazione del nuovo bando mensa in CdA, i prezzi della mensa sono saliti notevolmente, diventando inaccessibili per molti, in particolare per chi è beneficiario della borsa DSU. Riteniamo necessario modificare il bando mensa per tornare ad avere zone ristoro economicamente accessibili a tutt3.

Borse di studio per dottorato di ricerca

Allo stato attuale le borse che compaiono nei bandi sono molto disincentivanti: le borse di studio sono per circa 1400 euro al mese: dai dati sappiamo che chi si laurea in triennale guadagna 1500 euro al mese. Pensiamo che le bore di studio per il dottorato di ricerca non siano inferiori alle prospettive di guadagno di un neo-laureato.

5. Servizi informatici (ICT)

Vogliamo maggior collaborazione studenti-università per la realizzazione di nuove app, tool e servizi ICT di Ateneo.

Facilità nel reperire le informazioni

Proponiamo di riorganizzare e incrementare le informazioni presenti sul sito del Politecnico e delle quattro scuole affinché siano più facilmente reperibili e comprensibili; in questo modo si eviterebbe il sovraccarico delle segreterie che rimarrebbero così disponibili per problematiche individuali più specifiche.

Nell'organizzazione dell'interfaccia dei siti, crediamo sia fondamentale il coinvolgimento di studenti e studentesse tramite la possibilità di revisionare testi e grafiche per ottimizzare il risultato finale.

Miglioramento Polimi App

Vogliamo che venga aperto il codice dell'app così che tutti possano contribuire a migliorarla: introdurre una sezione che contenga lo scadenziario in maniera chiara, funzionale e personalizzabile ed un'altra che permetta la prenotazione dei posti in biblioteca e nelle aule studio.

Accessibilità e benessere digitale

La strumentazione del Politecnico deve diventare più user-friendly: serve ridurre la visibilità di informazioni inutili agli studenti nell'home page di Ateneo e migliorare l'interfaccia per la presentazione del piano di studi (per la quale serve un aggiornamento di guide e video).

Open source

Rispettando la normativa vigente chiediamo che vengano resi accessibili e trasparenti i Codici d'Ateneo.

Potenziare la connessione

6. Un Poli più ecosostenibile

Aumentare il numero di rastrelliere per le bici.

Garantire spazi per le riparazioni di biciclette, autogestito da studenti, in ogni campus: espandere Policiclo oltre a Bovisa.

Aumentare la capillarità dei distributori dell'acqua accessibili liberamente.

Sottoscrivere contratti per la fornitura di energia (gas e elettricità) da fonti rinnovabili, iniziando la transizione energetica.

Installazione di riduttori di flusso su tutti i rubinetti garantendo una riduzione del consumo sino al 15%.

7. Benessere degli studenti

Salute mentale e rafforzamento di Polipsi

Ogni persona ha diritto ad avere supporto per il proprio benessere psicologico: per questo riteniamo sia fondamentale garantire il sostegno ad ognunə con l'unico fine dello stare bene. Al Politecnico è già attivo il servizio Polipsi seppur con limiti sia di capacità (max 600 student3 all'anno su 43000) che di intenti. Chiediamo maggiori finanziamenti al servizio affinché sia rafforzato e accessibile a tutt3: il benessere dellə studentə non deve essere finalizzato al miglioramento delle performance lavorative ma al benessere psicofisico globale della persona.

Assorbenti gratuiti nei bagni dell'Ateneo

Continuiamo a lottare per la gratuità degli assorbenti: che siano accessibili a tutta la componente femminile del Politecnico. La situazione attuale è una scelta politica, non dettata dalla mancanza di soldi. A fronte di un disavanzo di bilancio di 39 milioni, non è mai stata presa in considerazione la proposta che abbiamo sviluppato in due anni di lavoro: con il vostro supporto vogliamo dare un segnale concreto per appianare le disparità di genere e tenere fede ai valori universitari. Non ci sono scuse per non farlo.

8. Poli Territoriali

Proposte per tutti i poli

- Ridurre quanto più possibile le differenze di tassi di promozione tra sedi di Milano e Poli Territoriali: questo spesso impedisce l'accesso in magistrale.
- Impedire a professori che presentino votazioni a fine anno troppo basse di venire relegati nei Poli Territoriali.
- Eliminare le propedeuticità che bloccano il percorso degli anni successivi.
- Avere il calendario provvisorio degli esami all'inizio di ogni semestre e non direttamente le date definitive un mese prima.
- Chiedere più uniformità tra gli esami svolti online e quelli precedentemente svolti in presenza.
- Chiedere al Poli di avere una mensa, un bar e uno spazio separato dalle aule studio per consumare i pasti portati autonomamente.
- Avere un'offerta culturale dedicata più ricca per il singolo Polo.
- Chiedere le quote di rappresentanza nei Consigli di Corso di Studi anche dei Poli.

Polo di Piacenza

- Chiedere un rispetto rigoroso delle Linee guida DSA durante gli esami per tutt3 l3 docenti.
- Chiedere una sistemazione dell'illuminazione nell'aula L, dedicata alle lezioni del terzo anno.

Polo di Cremona

- Chiedere un maggiore rispetto delle linee guida sulle modalità d'esame per i corsi di Analisi II e Statistica.

Polo di Lecco

- Avere più plotter perché, su tre corsi di ingegneria, di cui uno è interclasse architettura di cinque anni, ci sono solo due plotter che vengono saturati durante il periodo delle consegne;
- Non sono presenti parcheggi gratuiti negli spazi limitrofi. Il parcheggio interno del Poli è molto ampio, è sempre quasi vuoto ed è destinato solo all3 docenti e personale. Chiediamo una convenzione con il Comune per far togliere almeno il pagamento del parcheggio, come fatto a Piacenza, che genera problemi soprattutto con i pendolari.
- Chiedere un sostegno nel caso in cui cambino i PSPA da un anno al successivo. Chi non è perfettamente in corso deve sostenere degli esami ad hoc, integrazioni di pochi CFU erogate però a Milano.
- Il Career Service non propone tirocini curriculari per Ingegneria edile/architettura o Ambientale: ciò causa numerosi disagi.

NOTE PER LECCO: SOLO L'8% SI LAUREA IN CORSO. Spesso per stare dietro ad una materia bisogna sacrificarne altre due. Il tasso di abbandono nei dati quantitativi è in linea con la scuola, ma perché considera solo il primo anno, mentre tantissima gente molla tra il secondo e il terzo.

9. Pendolari

Abbonamento del treno in base all'ISEE

Proporre al Politecnico un accordo che permetta la condivisione con Trenord dell'ISEE dell3 studenti al fine di modulare su di essi il prezzo degli abbonamenti.

Giustificazione per assenze o ritardi causati da Trenord

In caso di gravi ritardi di Trenord dare la possibilità agli studenti di fornire una giustificazione tramite autocertificazione per assenze ad esami, ore di laboratorio o revisione obbligatorie e simili.

Abbassare da 90 a 60 minuti di viaggio lo status DSU pendolare

L'accessibilità all'università passa anche dalla possibilità equa di raggiungere l'Ateneo. Ad oggi lo status di pendolare DSU prevede almeno 90 minuti di distanza, chiediamo di abbassare a 60 minuti affinché sia uno strumento equo a favore di un'intera categoria.

Garantire orari compatibili con un rientro in sicurezza

Monitorare gli orari di attività obbligatorie e/o esami affinché rientrino nelle fasce orarie tali da garantire un rientro in sicurezza dei pendolari (soprattutto nei periodi di bassa affluenza dei treni come a luglio).

Estendere lo sportello furti ai pendolari

10. Fuorisede

Garantire di poter spostare il medico di base in Lombardia, oltre il covid.

Attualmente è possibile richiedere il cambio di locazione del medico di base soltanto su base annuale, rinunciando contemporaneamente al medico della propria residenza. Chiediamo di stabilire convenzioni affinché sia garantito il diritto alla sanità anche all3 student3 fuorisede.

Sconto Freccia Rossa per tornare a casa ai Fuorisede

Chiediamo che venga stipulato un accordo fra il Politecnico e Trenitalia in modo da agevolare, attraverso scontistiche dedicate, un minimo numero di viaggi presso la propria residenza.

PROGRAMMA SCUOLA ICAT

Ridurre il carico degli esami

La valutazione è un momento importante per comprendere le competenze da noi apprese, non riteniamo però che sia corretto continuare a sostenere esami che prevedono prove diverse (scritto, orale obbligatorio e progetto) e spesso distribuite in molti giorni durante la sessione. Ci impegneremo anche per ottenere più prove in itinere al fine di consentire una migliore distribuzione dei momenti di valutazione durante il semestre.

Riorganizzare il carico di progetti

In diversi corsi è difficile riuscire a gestire i tanti progetti curriculari previsti. Spesso risultano molto consistenti ma gli viene attribuito, nel momento della valutazione, un peso che non sembra tenere sufficientemente conto del molto tempo speso dall3 student3 per completarli. Inoltre, seppur trattino argomenti interessanti, a volte sono considerati di scarso valore dagli student3 perché non sono previsti abbastanza momenti di confronto con i docenti per discutere dubbi e curiosità: spesso il rischio è che non si comprendano a pieno tutti i passaggi svolti nei propri elaborati poiché è di fatto richiesto di limitarsi ad applicare, senza uno sguardo critico, degli algoritmi risolutivi forniti a lezione. Ci impegneremo dunque per rendere più equo il rapporto tra la valutazione del progetto e

il tempo necessario per realizzarlo, nonché per chiedere di valorizzarne il contenuto formativo nel rispetto del carico di studio richiesto a ciascuno.

Migliorare l'offerta formativa attuale

Dopo più di un anno di didattica a distanza, bisogna fare in modo che ad ogni docente siano forniti il materiale e gli strumenti adatti per fare lezione. Inoltre, è necessario che quanto mostrato a lezione permetta agli studenti di seguire con efficacia le lezioni, sia a distanza che in didattica mista: ad esempio, chi spiega da remoto utilizzando carta e penna deve considerare il tempo occorrente a copiare da casa quanto viene scritto prima di cambiare foglio e sarebbe bene avere a disposizione su BeeP, al termine della lezione, quanto scritto dal professore. Inoltre, non bisogna scordare né le molte criticità legate ad una non ancora omogenea e sufficiente qualità della rete, né l'investimento cospicuo che rappresenta, per molte famiglie di student3 e docent3, il dotarsi di strumenti informatici adeguati.

Stop esami non coerenti con gli argomenti dei corsi

Sovente capita di assistere ad esercitazioni che non aiutano ai fini del superamento dell'esame, o a lezioni in cui gli argomenti non sono spiegati con l'approfondimento che meriterebbero. Sarà nostra premura chiedere di adeguare al meglio i programmi in base ai CFU, ossia alle ore di corso disponibili, e viceversa, eliminando anche il più possibile ripetizioni tra i corsi.

Eliminare tutte le precedenze

Ingegneria Civile è tra i pochi corsi dell'Ateneo ad aver conservato le precedenze obbligatorie tra esami, una pratica datata che porta a rallentare il percorso di studi degli studenti senza dare alcun beneficio. È per noi giusto che ogni student3 possa sostenere un esame del proprio piano di studi quando si sente preparato, senza imporre ulteriori barriere.

Rendere più flessibili le date dei tutorati

È necessario svolgere i tutorati quando serve, senza che i docenti siano obbligati a fissarli in momenti poco opportuni solo per ragioni di tempo legate alla burocrazia. Sarebbe per noi positivo anche ripensare il ruolo dei tutorati sottolineandone l'intento di creare un'occasione di collaborazione e confronto diretto tra student3 e docent3, quasi fosse un colloquio dove poter chiarire i propri dubbi ma al contempo ascoltare quelli dei propri compagni. Una delle nostre proposte è di creare un'unica pagina su BeeP (o sulla piattaforma che prossimamente lo sostituirà) dedicata ai tutorati ed in cui vengano inserite tutte le informazioni e il materiale ad essi riferiti.

Migliorare le iniziative di orientamento post-laurea

Riteniamo che serva più supporto da parte del Career Service in quanto percepiamo di avere poche informazioni sia riguardo le magistrali sia riguardo il mondo del lavoro: necessitiamo di saperne di più e di avere più attività e occasioni per chiarire le nostre idee prendendo coscienza delle opportunità che abbiamo a disposizione.

Più praticità ed esperienza sul campo!

Ci siamo resi conto che, specialmente nella Laurea Triennale, servirebbero più laboratori pratici (ad esempio, corsi di disegno tecnico sia manuale che con programmi, esperienze di laboratorio e così

via). Inoltre, crediamo che gli studenti potrebbero apprezzare seminari, eventi e conferenze su temi interdisciplinari con l'intervento di esperti e coinvolgendo in primis dottorandi e docenti del Politecnico. Sarebbe ottimo per ravvivare e approfondire l'interesse per le varie aree dell'Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale negli studenti, promuovendo e sottolineando l'importanza anche dei settori meno noti delle discipline insegnate, senza trascurare anche tematiche etico-umanistiche.

Ci vuole chiarezza e rispetto!

Affermiamo con forza la necessità di rendere chiare e univoche le modalità di valutazione di esami scritti e progetti, pubblicandole sul Manifesto degli Studi, per evitare incongruenze e difformità, anche tra scaglioni diversi dello stesso insegnamento. Inoltre, la didattica a distanza ha mostrato con evidenza che la gestione del tempo dedicato allo studio e alle lezioni è fondamentale: ci impegneremo affinché sia segnalato ogni caso di mancato rispetto degli orari delle lezioni e delle pause, oltre a chiedere di regolamentare definitivamente la consuetudine del quarto d'ora accademico all'inizio o alla fine delle lezioni.

Diamo centralità alla sostenibilità e all'ambiente

Ci piacerebbe molto che i nostri corsi di studio approfondiscano e sottolineino maggiormente la tematica della sostenibilità ambientale e del rispetto dell'ambiente nei contenuti dei propri insegnamenti. Bisogna iniziare a diffondere fattivamente, con i contenuti delle lezioni ed anche tra la più giovane al di fuori del Politecnico, l'idea che le attività che sono insegnate nella nostra Scuola rivestono un ruolo di primo piano in ogni processo che permetterà di migliorare la situazione del nostro pianeta nel futuro. Ricordiamoci infatti che le basi gettate oggi con i nostri studi, costituiranno il punto di partenza degli ingegneri che dovranno affrontare in prima persona le sempre più difficili sfide di domani.

Programma scuola 3I

MIGLIORIAMO LA SESSIONE

*I calendari d'esame ci fanno spesso storcere il naso: date troppo vicine o lontane tra loro, sovrapposizioni tra scritti e consegne, tra scritti e orali, tra scritti e scritti... Esiste qualcosa che ci tuteli? Per ora solo delle "linee guida", per questo **vogliamo un regolamento ad hoc!** Ecco le nostre idee!*

- Uno dei problemi logistici associati agli esami in presenza è la disponibilità di aule. Proponiamo di **mantenere gli orali da remoto**, così da liberare spazi per lo svolgimento di altre prove.
- Spesso ci ritroviamo a presentare dei progetti durante la sessione. Chiediamo di poter **estendere le date di consegna anche fuori dalla sessione** per dare la precedenza agli esami nel calendario.
- **Il primo parziale NON è il primo appello**: richiediamo la possibilità di svolgere un appello completo nella data del secondo parziale accessibile a tutti.
- **Per i corsi che non prevedono prove in itinere**, chiediamo di **utilizzare le settimane dei parziali come sessione straordinaria per ulteriori appelli d'esame**.
- Eliminare il **problema dei prof che pubblicano i voti del primo appello a ridosso del secondo appello** risolvendo l'ambiguità presente nella carta dei diritti e dei doveri, dove si specifica che l'esito delle prove deve essere comunicato "prima della data di scadenza per l'iscrizione dell'appello successivo" (Art. 3, punto 8). Attualmente, infatti, la data di iscrizione al secondo appello pare sempre posticipabile fino al giorno dell'appello stesso.
- La sessione d'esame delle lauree magistrali presenta troppo spesso sovrapposizioni degli esami obbligatori. Per risolvere il problema proponiamo di creare, per ogni corso di studi, una commissione formata da docenti e rappresentanti che si occupi della **calendarizzazione degli appelli d'esame durante la sessione**.
- Differenti scaglioni di uno stesso corso troppo spesso riscontrano disparità tra prove e insegnamenti: chiediamo che venga incentivata e rafforzata la **cooperazione tra i docenti nella stesura dei temi d'esame e nella distribuzione del materiale didattico**.

MIGLIORIAMO LA DIDATTICA

- Introdurre un **questionario post-sessione** da compilare entro la presentazione del successivo piano di studi che renda possibile valutare gli esami, completando così il sistema di feedback per il miglioramento della didattica.
- I **progetti e i laboratori** sono fondamentali per la nostra formazione. Valorizziamoli tramite spazi opportuni e valutazioni dal peso adeguato.
- Le ore di ricevimento sono spesso poco sfruttate all'inizio del corso e sovraffollate quando si avvicina l'esame; oltretutto spesso per piccoli dubbi sembra uno spreco di tempo. Implementiamo l'**utilizzo di portali digitali** per chiarire dubbi minori in cui studenti e docenti sono sullo stesso livello e **potenziamo il ricevimento** dando maggiore spazio a lezioni Q&A, in modo da migliorare l'interazione classe-docente e aggiornare l'obsoleta ora di ricevimento.
- Garantire la disponibilità di **lezioni registrate**: è fondamentale per dotare lo studente di tutto il materiale didattico necessario a prepararsi al meglio.

SUPPORTO PSICOLOGICO

La salute mentale deve essere una priorità, anche a ingegneria.

Proponiamo uno **spazio di guida e sostegno allo studio**, un progetto di supporto per tutt3, per supportare il percorso accademico e psicologico dell'individuo e affrontare criticamente eventuali ostacoli.

SPAZI PER FARE L'INGEGNERE

Proponiamo la creazione di uno spazio dove sviluppare le nostre idee e progetti con tutti gli strumenti necessari.

DropLab: Nel contesto della nuova Goccia di Bovisa abbiamo pensato ad **uno spazio innovativo** che possa stimolare la curiosità degli studenti e delle studentesse ed incoraggiarli a sperimentare. Nel DropLab potrai trovare tutto ciò di cui hai bisogno per i tuoi progetti: **strumenti e materiali, il supporto e la conoscenza di professori e tecnici**. Questo sarà anche il luogo in cui avrai la possibilità di incontrare altr3 student3 con cui **condividere il tuo progetto**, cooperando e sviluppandolo da ogni punto di vista. Un laboratorio di idee dove soft-skills come il lavoro di gruppo, l'interdisciplinarietà, il problem solving e la creatività trovano la loro naturale palestra.

CRITERI DI ACCESSO LM

Chiediamo una revisione dei criteri e degli sbarramenti per l'accesso alle lauree magistrali

Un sistema basato solamente sulla media, o sul voto di laurea, rispecchia una meritocrazia finta, che non esprime realmente l'impegno e l'interessamento degli studenti. Per questo proponiamo di introdurre dei criteri d'accesso che tengano conto anche di percorso e reddito.

Ci batteremo anche per eliminare le restrizioni nei corsi in cui non si può andare oltre i 4 anni di triennale per poter accedere alla magistrale e all'aumento della media proporzionale agli anni fuori corso. Troviamo infatti superficiale giudicare il percorso di uno studente e le sue capacità solamente basandosi sul numero di anni che ha impiegato per laurearsi in triennale. Ognunə ha diritto a poter continuare i propri studi senza ulteriori restrizioni.

UNIVERSITÀ E LAVORO

Gli eventi organizzati dal **Career Service** risultano spesso sbilanciati rispetto ad alcuni corsi di studio. Riteniamo necessario l'istituzione di un **incontro annuale aperto a tutt3** per conoscere l'offerta del Career Service e, dialogando con lo stesso, individuare **per ogni corso almeno un progetto di interesse**.

PROGRAMMA ELETTORALE SCUOLA AUIC

1. CULTURA DEL PROGETTO E CULTURA PERSONALE

1.1 ARCHIVI APERTI

Accesso agevolato alla bibliografia

Le riviste sono strumenti di progetto fondamentali per un approccio consapevole alla disciplina e al dibattito attuale. Crediamo sia opportuno agevolare l'accesso attraverso la messa a disposizione di archivi digitali per permetterne la consultazione anche da remoto.

Vogliamo infatti proporre all'ateneo la stipulazione di accordi tra il Politecnico e le principali riviste e l'acquisto degli accessi agli archivi online delle stesse. Questo consentirebbe a tutti lo studente, per la durata del corso di studi, di beneficiare di una risorsa indispensabile, già di fatto disponibile negli spazi dell'ateneo. L'accesso avverrebbe tramite credenziali di ateneo e/o configurazione proxy.

Accesso gratuito alle norme UNI

Durante la nostra carriera universitaria deve esserci data la possibilità di confrontarci con la realtà del mondo che ci circonda in futuro. Per questo richiederemo al Politecnico di fornire un archivio di tutte le normative UNI vigenti in Italia in modo da permetterci una progettazione consapevole.

Attualmente il Poli fornisce la normativa, scaricabile in pdf, solo tramite il sito British Standard Online (con proxy), ente inglese che ha recepito quasi la totalità delle norme EN ed ISO. Le normative europee vengono rese così disponibili, solo in lingua inglese, e non sono invece disponibili le UNI italiane. Chiediamo che il Politecnico si impegni con l'Ente Nazionale di Normazione affinché renda disponibili tali norme non solo recandosi in presenza presso l'Ente per una consultazione, ma anche a distanza (soprattutto per i poli territoriali, ma anche per coloro che frequentano in sede centrale) tramite un portale web dedicato oppure come fatto per BSOL tramite proxy.

1.2 LEZIONI REGistrate ACCESSIBILI A TUTTI

Registrazione le lezioni come risorsa per ogni studente

Ti sei persa una lezione? Ti interessa un corso che non hai nel piano di studi ma vorresti seguirne le lezioni? Hai semplicemente voglia di accrescere le tue conoscenze? Proponiamo la creazione di una piattaforma

ufficiale in grado di archiviare materiali e lezioni registrate, in modo che siano disponibili per tutti i studenti iscritti del politecnico, indipendentemente dal proprio piano. La multidisciplinarietà del percorso universitario è un valore aggiunto alla nostra formazione come professionisti più preparati ma soprattutto come cittadini più consapevoli. Vogliamo che l'università favorisca l'accrescimento personale, oltre che la possibilità di frequentare corsi opzionali, permettendo di coltivare passioni e interessi in maniera autonoma scardinando il rigido meccanismo dei piani di studi.

2. DIDATTICA

2.1 LICENZE

Disegno, modellazione e software di ultima generazione

Gli strumenti di disegno e rappresentazione sono fondamentali per il conseguimento degli obiettivi formativi dei corsi che frequentiamo; per questo motivo riteniamo di primaria importanza continuare a lottare affinché i studenti del politecnico possano accedere gratuitamente a tutti i software di cui hanno bisogno. Durante lo scorso mandato la lista ha portato avanti le istanze degli studenti ed è riuscita ad ottenere la licenza di Rhino: vogliamo continuare così anche per Sketch-up pro, Vray, Lumion, Agisoft Metashape, Reality Capture, Perspective Rectifier, Design Builder, ANIT (soci onorari).

Vogliamo conoscere le esigenze degli studenti e continuare a rafforzare il dialogo con la Scuola AUIC, intermediaria necessaria per il conseguimento dell'obiettivo.

2.2 REVISIONI DIGITALI

Il futuro delle revisioni: meno carta e più digitale

La didattica a distanza ha portato grandi cambiamenti nell'approccio alle revisioni, che, se strutturate nel modo corretto, possono portare ad ampi miglioramenti.

L'obiettivo della nostra lista è quello di continuare ad implementare le revisioni digitali offrendo la giusta strumentazione sia lato docente che lato studente.

Al totale ritorno nelle aule, le revisioni si svolgeranno tramite tablet e lavagne apposite che permetterebbero oltre che una completa interazione tra professori e gruppo, anche la possibilità di salvare i documenti sui quali si è lavorato durante tutta la revisione senza il rischio di perdersi dei fogli.

L'obiettivo ultimo è sia una riduzione della carta per le stampe sia un ammortizzamento dei costi sostenuti ogni semestre dagli studenti.

2.3 PROGRAMMAZIONE DELLE CONSEGNE

Calendarizzare le consegne per organizzarsi meglio e con meno stress

Molto spesso capita che i professori non diano delle date sicure sulle consegne di laboratorio nel corso del semestre e lo studente molto spesso si trova in difficoltà nell'organizzazione del proprio lavoro. Vogliamo rendere obbligatorio realizzare un calendario con date specifiche sin da subito, di modo che ogni studente possa organizzarsi al meglio. Molti professori già lo fanno, ma altri, specialmente chi ha laboratori annuali, si riservano il diritto di non dare tali informazioni, sfavorendo le possibilità degli studenti di organizzarsi per realizzare un lavoro al massimo delle potenzialità.

2.4 SOSPENSIONE DELLE LEZIONI

Settimana di sospensione delle lezioni anche ad AUIC!

Ogni semestre i nostri colleghi di ingegneria hanno diritto ad una settimana di sospensione delle lezioni per prepararsi a sostenere i parziali. La proposta della nostra lista è quella di garantire tale settimana anche per la scuola AUIC. L'idea è quella di permettere a noi studenti di AUIC, costantemente sottoposti alla frenesia delle consegne, di avere tempo di focalizzarci anche sui corsi teorici. Durante questa settimana potranno svolgersi, a discrezione del professorato come avviene ad Ingegneria, esami parziali.

2.5 CORSI OPZIONALI

Perché rinunciare ad un corso opzionale a causa delle sovrapposizioni?

A chi non è mai capitato di voler seguire un determinato corso opzionale ma ritrovarlo sovrapposto ai corsi obbligatori? Proponiamo di creare una apposita fascia oraria dove inserire tutti i corsi opzionali senza sovrapposizioni (uno dopo l'altro), così che lo studente possa seguire il corso opzionale che preferisce, senza dover ricorrere al compromesso o al cambio di piano all'ultimo perché non può più seguire tale corso

2.6 CREDITI DI FORMAZIONE SUI PROGRAMMI DI DISEGNO

Digiskills per tutti. Corsi e approfondimenti certificati, per informatizzare la progettazione.

In un mondo che va sempre più verso l'informatizzazione la conoscenza di software in grado di automatizzare e agevolare la progettazione è fondamentale e scontata. Portare queste conoscenze e abilità alle nuove matricole è un atto doveroso per poter affrontare un ciclo di studi al meglio, con gli strumenti necessari. Proponiamo quindi di integrare nel percorso scolastico e nei corsi già esistenti l'insegnamento di programmi informatici indispensabili per una corretta e completa progettazione, che abbiano un valore a livello di carriera didattica e curriculum. Tuttavia, non bisogna dimenticarsi di tutti i nostri studenti che sono già nel percorso didattico e non hanno avuto l'opportunità di seguire corsi e approfondimenti su software fondamentali per la futura professione per un ritardo del Politecnico di Milano, per cui sarebbe opportuno che il Polimi, che ricopre inoltre una posizione di pregio tra le università, si preoccupi di formare completamente anche i nostri studenti che stanno per completare il percorso di studi, fornendo corsi integrativi e certificati, che diano pari strumenti nel mondo del lavoro rispetto ai nuovi studenti.

2.6 ARCHWEEK AL POLI

Non vogliamo perderci l'Arch Week!

Chiederemo ai nostri docenti di architettura e di ingegneria edile più incontri con figure professionali ed esperti del settore, durante l'anno ma soprattutto durante l'Arch week, che rappresenta una grande occasione di crescita e approfondimento. Per questo motivo chiederemo che venga introdotta una pausa dalle lezioni pensata ad hoc, per permettere ai nostri studenti di partecipare agli eventi della Milano Arch Week; di pari passo chiederemo l'introduzione di collaborazioni tra l'evento e i nostri studenti di architettura, come succede a Design per la Milano Design Week.

2.7 ESERCITAZIONI AGGIUNTIVE

Esercitazioni pratiche nei corsi teorici: si possono evitare.

Capita spesso che un esame teorico venga abbinato ad una (o più) esercitazioni obbligatorie che vanno a sommarsi al già corposo impegno per i laboratori. Alcuni professori prevedono la possibilità di non svolgere

tali esercitazioni studiando qualcosa in più; spesso però non svolgere il lavoro di gruppo, significa non poter raggiungere il risultato massimo all'esame. Proponiamo quindi di regolamentare la possibilità di non svolgere l'esercitazione, garantendo comunque all3 student3 accesso ad un massimo risultato, appianando quindi anche la differenza tra un frequentante e un non frequentante.

3. LAUREE MAGISTRALI, TIROCINI, GRADUATORIE ED ERASMUS

3.1 INGEGNERIA EDILE E TIROCINI

Aumentare le proposte di tirocini e workshop per le scuole di Ing. Edile ed Edile - Architettura.

Per completare il percorso accademico è necessario il tirocinio curricolare, chiediamo quindi che il Politecnico di Milano ampli la rete di aziende e professionisti disponibili a ospitare tirocinanti per il numero ore necessario da piano studi. Riteniamo necessario, inoltre, una migliore gestione del sito Career Service, fornendo un numero di proposte di tirocinio equo tra le diverse scuole.

Il Politecnico dà la possibilità di ottenere i crediti di tirocinio anche attraverso workshop, ma questi sono diventati sempre più rari o si svolgono su territorio extra-nazionale. In un periodo di crisi come quello che stiamo vivendo, per cui si incontrano maggiori ostacoli nello svolgimento dei tirocini e negli spostamenti internazionali chiediamo un maggior impegno a fornire un numero maggiore di laboratori di progettazione, così da acquisire le necessarie competenze per ottenere i crediti richiesti.

3.2 ACCESSO ALLE LAUREE MAGISTRALI

Valutare gli studenti in modo equo

Fare partire una discussione sull'accesso in Magistrale, chiarendo da subito all3 student3, già dalla triennale, quali sono i criteri per accedere di diritto alla Magistrale.

Vogliamo lavorare per garantire l'accesso a tutti gli studenti in Magistrale, senza che nessuno rimanga escluso. Si tratta di un tema molto importante e discusso in ateneo; come lista vogliamo garantire il diritto di continuare il proprio percorso di studi a tutt3.

Crediamo infatti che ogni student3 debba avere la possibilità di essere valutato per l'ingresso in magistrale tramite gli stessi parametri. Per questo proponiamo che per gli accessi in magistrale le posizioni in graduatoria siano determinante non solo dalla media degli esami, ma anche dal portfolio per tutti l3 student3.

La formazione di un3 student3 di architettura verte su molti aspetti e sfaccettature che solo la media dei voti non può mettere in luce. Ogni student3 durante ogni laboratorio sviluppa delle abilità e ottiene conoscenze che tramite portfolio possono essere analizzate e valutate.

3.3 ACCESSO AI LABORATORI

Le graduatorie per gli scaglioni non coincidono con la fine degli esami.

Non tutti l3 student3 sanno che il conteggio dei crediti e della media per i laboratori viene fatto al 31 di luglio, lasciando fuori la sessione di settembre per poter dare esami. Questo mette in una condizione di svantaggio l3 student3 che decide di dare un laboratorio a fine agosto, andando così a perdere 10/12/16 crediti che sarebbero utili per la graduatoria dei laboratori. Mettere tale data di scadenza al giorno prima della compilazione del piano di studi crea una situazione in cui tutti l3 student3 abbiano pari opportunità.

3.4 VALUTAZIONE ERASMUS

Uniformità e trasparenza delle graduatorie

Proponiamo di rendere trasparente la valutazione per le graduatorie per gli Erasmus e le Doppie Lauree, con la suddivisione dei punteggi dati per media, portfolio e lettera motivazionale. Molto spesso capita che student3 con stessa media e percorso simile al proprio collega non vengano presi nella sede desiderata; rimangono oscure quali siano le motivazioni del “rifiuto” o della bassa posizione in graduatoria, creando quindi una situazione di insoddisfazione e disagio. Rendere la studenta consapevole del proprio stato lo aiuta anche a capire dove poter migliorare per future graduatorie.

Programma Scuola del Design

Dividere il programma in tre punti: trasparenza, cultura, flessibilità (tipo?)

1. Consistenza tra software insegnati in facoltà e quelli usati nel mondo del lavoro

Spesso vengono insegnati programmi con licenze costose e poco usati all'esterno dell'Università. Promuoviamo l'aggiornamento dei programmi insegnati nei corsi di studio favorendo l'utilizzo e l'insegnamento di programmi attuali come Figma, Blender e Rhino.

2. Il futuro delle revisioni: più digitale e meno carta

La didattica a distanza ha portato grandi cambiamenti nell'approccio alle revisioni, che se strutturate nel modo corretto hanno portato ad ampi miglioramenti.

L'obiettivo della Terna è quello di continuare ad implementare le revisioni digitali offrendo la giusta strumentazione sia al docente che allo studente.

Al totale ritorno nelle aule, le revisioni si svolgeranno tramite tablet e lavagne apposite che permetterebbero, oltre che una completa interazione tra il professore e il gruppo, la possibilità di salvare i documenti sui quali il professore ha lavorato durante tutta la revisione senza il rischio di perdersi i fogli.

L'obiettivo ultimo è sia una riduzione della carta per le stampe sia un ammortizzamento dei costi sostenuti ogni semestre dagli studenti.

3. Accesso agevolato alla bibliografia

Le riviste sono strumenti di progetto fondamentali per un approccio consapevole alla disciplina e all'evoluzione del dibattito attuale.

Continuando sulla strada intrapresa negli scorsi anni, proponiamo all'ateneo la stipulazione di accordi con le principali riviste del settore e l'acquisto degli accessi agli archivi online delle stesse, per consentirne l'accesso da remoto. Questo consentirebbe a tutti gli studenti, per la durata del corso di studi, di beneficiare di una risorsa indispensabile, già di fatto disponibile negli spazi dell'ateneo. L'accesso avverrebbe tramite credenziali di ateneo e/o configurazione proxy.

4. Maggiore flessibilità nella programmazione degli esami

Ogni student* ha il diritto di organizzare la sessione di studi secondo i propri tempi e necessità. Vogliamo garantire la possibilità di sostenere gli esami negli appelli disponibili permettendo a ogni studenta di scegliere, all'interno della calendarizzazione degli esami accademici, le date e i tempi che preferisce. Similmente, i tempi di consegna interni al corso devono essere stabiliti con anticipo per permettere una consona distribuzione del carico di studio.

5. Omogenizzazione degli scaglioni dei diversi corsi

Non è raro scoprire di aver realizzato progetti completamente diversi rispetto agli altri scaglioni del proprio corso di studi. Chiediamo che sia possibile scegliere quale laboratorio frequentare e non che l'assegnazione avvenga d'ufficio secondo criteri imperscrutabili. I campi del design sono svariati, così come gli interessi degli studenti. Proponiamo inoltre l'omogenizzazione degli standard qualitativi e quantitativi dei progetti, quali per esempio il numero di consegne durante il corso.

6. Trasparenza nelle valutazioni

Chiediamo che siano chiare le valutazioni d'esame, con criteri omogenei tra i diversi corsi e scaglioni, per permettere agli studenti di migliorarsi in modo costruttivo. Proponiamo un report di fine corso che riporti le motivazioni del voto, anche ai fini di instaurare maggiore dialogo tra docenti e studenti.

7. Design Week

Le Design Week sono un momento importante per portare la cultura del progetto al di fuori dell'Università. La sospensione delle lezioni durante questa settimana è stata attuata nel 2019. Chiediamo, però, che continui anche nelle edizioni digitali (e future), che hanno pari valore formativo delle precedenti. Inoltre, incoraggiamo la Scuola a continuare a promuovere i progetti realizzati all'interno delle aule, dando spazio e opportunità a un sempre maggiore numero di studenti.

8. Abolizione dei tirocini non retribuiti e miglioramento del Career Service

Abolire i tirocini curriculari non retribuiti. La Scuola di Design del Politecnico, per sua tradizione, è altamente professionalizzante. Lo studente, essendosi confrontato nel corso della sua carriera con progetti articolati, con richieste ad alto livello tecnico, non può essere retribuito con "esperienza".

Inoltre, chiediamo un migliore filtraggio dei tirocini proposti dal Career Service, in termini di qualità e di pertinenza col corso di studi: non ha senso proporre, per esempio, a uno studente magistrale di interni un tirocinio in User Interface Design.

Pretendere di essere pagati per lavorare nel campo in cui ci si è specializzati non è un capriccio, ma è un diritto di tutti.

9. Promuovere una cultura del progetto attenta ai temi di inclusività e sostenibilità

Progettare al giorno d'oggi vuol dire progettare per una società fluida, in continuo cambiamento: restare aggiornata e essere consapevole dei cambiamenti è fondamentale. Per questo vogliamo promuovere una cultura del progetto inclusiva, attenta ai temi di parità di genere, sostenibilità, accessibilità sin dai corsi di laurea triennale.

10. Rimborso dei materiali

Studiare Design è dispendioso. Questo, però, non vuol dire che non deve essere accessibile: continuiamo la nostra lotta per il rimborso dei costi dei materiali utilizzati durante il corso degli studi e per la stipulazione di convenzioni con negozi specialistici. Garantire il rimborso spese vuol dire dare a tutti la possibilità di sperimentare, indipendentemente dalla fascia di reddito di appartenenza, oltre che dare maggiore omogeneità agli output finali. Promuoviamo, inoltre, il riciclo dei materiali di

scarto delle lavorazioni effettuate nei laboratori, agendo sia sulla riduzione dell'impatto ambientale che nelle spese economiche sostenute dagli studenti.

11. Mobilità internazionale: trasparenza e sostegni economici

Proponiamo di rendere trasparente la valutazione per le graduatorie per gli Erasmus e le Doppie Lauree. A meno che non si contatti direttamente i docenti, rimangono oscure quali siano le motivazioni del "rifiuto" o della bassa posizione in graduatoria, creando quindi una situazione di insoddisfazione e disagio.

Proponiamo la stesura di un report, che evidenzi i motivi che hanno determinato l'accettazione o il rifiuto della candidatura per le sedi indicate. Rendere lo studente consapevole del proprio stato lo aiuta anche a comprendere dove poter migliorare in vista di future graduatorie.

Lavoreremo inoltre affinché ci sia una maggiore comunicazione sul programma di mobilità Medes introducendo anche agevolazioni economiche così che possa essere fattibile per ogni studente del Politecnico.

12. Laboratori: sperimentazione e interdisciplina

L'evoluzione attuale del mondo del design si muove verso l'interdisciplinarietà. Per questo, anche nei corsi del Politecnico, talvolta, è richiesta la realizzazione di elaborati ibridi, a cavallo tra le diverse branche. Vogliamo promuovere una cultura del progetto multidisciplinare, aperta alla sperimentazione e alla contaminazione tra settori. Riteniamo opportuna l'apertura dei laboratori a tutti i studenti della Scuola, indipendentemente dal corso di studi.

In quest'ottica, proponiamo il potenziamento dei laboratori già esistenti e la valutazione di un nuovo Polifactory, sul modello già esistente, di libero accesso agli studenti.